

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI****ISTITUTO COMPRENSIVO “VIRGILIO”**

VIA VIRGILIO, 7 - 53045, ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO (SIENA)
 Codice meccanografico: SIIC82000A – Codice Fiscale 90023330526
 e-mail: siic82000a@istruzione.it – TEL. 0578/712530
 PEC Siic82000a@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icvirgiliomontepulciano.edu.it

Piano Annuale per l’Inclusione A.S. 2026/2027**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
☐ minorati vista	
☐ minorati udito	1
☐ Psicofisici	29
2. disturbi evolutivi specifici	
☐ DSA	20
☐ ADHD/DOP	2
☐ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
☐ Socio-economico	
☐ Linguistico-culturale	35
☐ Disagio comportamentale/relazionale	8
☐ Borderline cognitivo	1
☐ Altro	3
Totali	99
19 % su popolazione scolastica	522 aggiornato al 17/06/2026
N° PEI redatti dai GLO	29
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	47

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si/ No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (gruppo classe,	Si

	classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
AEC (assistente educativi culturale o alla persona)	Attività individualizzate	Sì N°1 scuola Primaria di Abbadia N°1 scuola Primaria di Stazione N° 1 scuola primaria di Acquaviva N°2 scuola secondaria di Acquaviva N°1 scuola secondaria di Stazione
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		No
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor		Sì
Alunni tutor		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Commissione BES	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No

	Altro: Partecipazione al GLI	Si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro: partecipazione al GLO e condivisione PEI	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili PROTOCOLLO PIPPI 14	Si
	Progetti territoriali integrati PEZ	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola - servizio trasporto Croce Rossa - servizio accoglienza Caritas di Montepulciano	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2026/27

- Aumentare la corresponsabilità dei docenti nei processi inclusivi, attraverso una maggiore partecipazione alla progettazione, alla didattica e alla valutazione per una più attenta gestione condivisa partendo dalla documentazione e dalle procedure. La contitolarità, infatti, è una

costruzione quotidiana che richiede relazioni professionali autentiche, progettazione condivisa e una visione comune dell'inclusione.

- Unificare i protocolli relativi agli alunni con disabilità ai sensi della Legge 104/1992, DSA, NAI (Neo Arrivati in Italia) e altri BES, predisponendo un unico protocollo operativo d'istituto che definisca in modo chiaro e uniforme le procedure di accoglienza, presa in carico, gestione e monitoraggio dei percorsi inclusivi, nonché le modalità di presentazione, consegna, acquisizione, archiviazione e trattamento della documentazione tra famiglia e scuola, con l'indicazione puntuale delle responsabilità, delle tempistiche e dei soggetti coinvolti.
- Revisionare e ottimizzare i modelli di PDP e le griglie di osservazione delle difficoltà scolastiche, garantendo maggiore chiarezza, uniformità e praticità di utilizzo, al fine di favorire una compilazione più rapida ed efficace e una migliore raccolta delle informazioni utili alla progettazione educativa e didattica.
- Prevedere un incontro in presenza, da calendarizzare in un'unica data nel periodo compreso tra il 16 e il 20 novembre e da inserire nel Piano Annuale delle Attività, finalizzato alla compilazione condivisa dei PDP e al confronto tra i docenti coinvolti.
- Al fine di monitorare e valutare l'efficacia degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e delle strategie didattiche previste nei PDP, si richiede, nel periodo compreso tra il 18 e il 22 gennaio, la condivisione tramite apposita cartella Drive delle verifiche predisposte per gli alunni interessati in formato non compilato e non valutato, unitamente alla compilazione di specifiche check-list contenenti indicatori oggettivi relativi all'applicazione e all'efficacia delle misure e delle strategie adottate. La raccolta di tale documentazione consentirà di disporre di dati osservabili e confrontabili, utili al monitoraggio sistematico delle pratiche inclusive, al confronto professionale tra i docenti e alla progressiva costruzione di un archivio condiviso di materiali e buone pratiche a supporto della progettazione educativa e didattica.
- Individuare un referente per ciascun plesso e ordine di scuola con funzione di collegamento tra docenti, Funzioni Strumentali e Dirigenza, al fine di garantire efficacia nelle comunicazioni, puntualità nella gestione della documentazione degli alunni con BES e corretta circolazione delle informazioni. Tale figura contribuirà a rendere più organica, coordinata e rispettosa delle scadenze la gestione dei percorsi inclusivi.
- Si propone l'avvio dell'utilizzo del PEI informatizzato: strumento utile a favorire la condivisione tra i membri del GLO, la tracciabilità delle modifiche e una gestione aggiornata e trasparente dei percorsi educativi volta anche a migliorare la continuità delle informazioni tra i diversi ordini di scuola.
- Promuovere l'inclusione all'interno del percorso di Educazione Civica per tutte le classi dell'Istituto.
- Migliorare la collaborazione con la Segreteria studenti, per garantire una comunicazione più tempestiva delle nuove certificazioni e un aggiornamento più rapido della documentazione, funzionale alla corretta attivazione degli interventi.
- Individuare una modalità di valutazione dell'inclusione dell'Istituto maggiormente efficace partendo dai criteri di valutazione degli obiettivi educativi e didattici delle/gli alunne/i con BES all'interno del consiglio di classe;
- Incentivare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, al fine di rispondere ai bisogni educativi delle/gli alunne/i;
- Attuare una progettazione condivisa con enti ed associazioni del territorio ai fini dell'inclusione con iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile promuovendo gli obiettivi di educazione civica in riferimento al PTOF;
- Attuazione con integrazione per l'area della valutazione del "Protocollo accoglienza per gli alunni stranieri" redatto dalla Commissione BES;
- Messa in pratica del "Protocollo d'intesa e collaborazione interprofessionale tra scuola, servizi sociali e sociosanitari", in particolare P.I.P.P.I. 14.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il piano di Integrazione scolastica si esplica attraverso i seguenti gruppi di lavoro

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE o GLI (Art. 15 L. 104/92 e C.M. 8/2013)

MEMBRI: il Dirigente Scolastico, il Referente per l'Inclusione, un docente della Commissione BES per ogni ordine di scuola, un rappresentante del personale ATA (un collaboratore scolastico), un rappresentante dei genitori, un rappresentante dell'amministrazione comunale, un rappresentante degli operatori socio-assistenziali del territorio, un rappresentante del distretto socio-sanitario del territorio, un rappresentante di Associazioni o Enti che operano in accordo con la scuola.

FINALITA': Facilitare l'inserimento degli alunni in difficoltà nel sistema scolastico e sociale, promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuole e territorio sui temi dell'inclusione e predisporre gli interventi che possono favorirla.

COMPITI: progettare azioni comuni, monitorare progetti esistenti, operare in accordo tra le diverse realtà, gestione delle risorse, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne, raccordo con i membri del gruppo per l'inclusione scolastica provinciale al fine di concordare le modalità più efficaci di diffusione di una cultura maggiormente inclusiva, attività di consulenza ai consigli di classe/sezione affinché siano applicate le procedure corrette e sia perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa.

MODALITA' DEGLI INCONTRI: due incontri annuali deliberati nella prima riunione.

GRUPPI DI LAVORO OPERATIVO o GLO

MEMBRI: tutti gli insegnanti della classe dell'alunno, gli operatori dei servizi specialistici e/o sociali, pubblici e privati, i genitori dell'alunno, il Dirigente Scolastico.

COMPITI: Elaborazione, monitoraggio e verifica del Piano Didattico Individualizzato.

MODALITA' DEGLI INCONTRI

Vengono effettuati tre incontri con tutti i componenti del GLO: il primo di progettazione in cui sono presenti gli operatori sanitari, Il secondo di verifica e l'ultimo di monitoraggio del progetto educativo. Tuttavia per particolari problemi sopraggiunti si prevedono ulteriori incontri in seduta congiunta.

CONSIGLI DI CLASSE/SEZIONE

MEMBRI: tutti gli insegnanti che operano con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, Dirigente Scolastico.

COMPITI: Elaborazione, monitoraggio e verifica del Piano Didattico Personalizzato e del PEI.

MODALITA' DEGLI INCONTRI: il numero degli incontri viene stabilito ad inizio anno.

SPECIALISTI ASL

Condivisione dei documenti sanitari e di procedure di intervento per gli alunni con BES.

COMMISSIONE BES:

Tutti i membri si rendono disponibili all'ascolto e alla collaborazione con tutti i docenti sulle tematiche dell'inclusione garantendo sostegno a chi lo richieda.

Promuove interventi che favoriscono il miglioramento dei processi inclusivi.

PERSONALE DI SEGRETERIA

La segreteria accoglie le famiglie e i docenti supportandoli nei vari passaggi burocratici con rispetto e professionalità. Collabora con gli insegnanti nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative degli alunni con BES.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Aiutano l'alunno con disabilità negli spostamenti interni, in mensa, nei servizi.
Si occupano dell'assistenza materiale e dell'igiene degli alunni con disabilità
Concorrono con gli insegnanti ad una più vigile sorveglianza sugli alunni negli spazi comuni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti partecipano, volontariamente, a corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla scuola (interni) e/o da enti esterni.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con la documentazione presentata

Nell'ambito degli incontri dedicati, vengono concordate strategie di valutazione coerenti con i principi dell'inclusione. Tali strategie tengono conto del punto di partenza dell'alunno, del suo stile di apprendimento, del percorso di sviluppo personale e, nel caso degli alunni stranieri, delle difficoltà connesse all'acquisizione della lingua italiana. A tal fine, la Commissione BES ha predisposto prove di valutazione specifiche per gli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) nei tre ordini di scuola, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza, l'inclusione e una valutazione equa e adeguata al loro percorso di apprendimento.

Organizzazione delle risorse all'interno della scuola

Si auspica una maggiore condivisione delle pratiche didattiche tra i membri del team docenti e/o Consiglio di Classe per una proficua organizzazione del lavoro di tutti gli insegnanti, partendo da una programmazione settimanale condivisa.

Organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo formativo di ogni alunno:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività in piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata (mastery learning)
- Peer to peer
- Potenziamento linguistico nei vari ordini di scuola
- Classi aperte

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La corretta e completa compilazione dei PDP e dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

In particolare, le famiglie partecipano:

- alla condivisione e stesura del PDP e del PEI;
- ai gruppi di lavoro GLI/GLO/Consiglio d'Istituto/consigli di intersezione, interclasse;
- all'incontro nel passaggio di ordine di scuola dei propri figli;
- alla strutturazione di percorsi di orientamento calati sui bisogni dell'alunno.

Sviluppo di un curriculum attento alle unicità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto promuove una didattica inclusiva attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, l'adozione di misure compensative e dispensative e l'utilizzo di metodologie innovative, tecnologie digitali e attività laboratoriali. Tutti i docenti concorrono alla realizzazione di un ambiente educativo accogliente e inclusivo, favorendo la continuità tra i diversi ordini di scuola mediante l'utilizzo condiviso di strumenti e documenti progettuali.

Particolare attenzione è riservata al benessere degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, degli alunni adottati e degli studenti con background migratorio, attraverso percorsi mirati di inclusione, valorizzazione delle differenze e prevenzione del disagio. In tale prospettiva, l'Istituto realizza

progetti e laboratori specifici, attiva uno Sportello di ascolto e adotta il Protocollo Bullismo per la prevenzione e il monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
L'azione inclusiva è ulteriormente rafforzata dalla partecipazione a reti e programmi territoriali, tra cui il Protocollo P.I.P.P.I., la Rete regionale SPS – Scuole che Promuovono Salute, il Progetto Agenda Nord per il contrasto alla dispersione scolastica e i progetti finanziati con risorse PEZ

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzazione di ogni singolo docente, secondo le proprie abilità, secondo le proprie competenze.
- Valorizzazione delle risorse di ogni alunno della classe attraverso strategie inclusive.
- Programmazione rivolta ad un approccio PUA (Progettazione Universale per l'Apprendimento);
- Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva (pc, pc con sintesi vocale e software specifici, LIM...)
- Utilizzo dei laboratori (multimediale, di arte, di scienze, di tecnologia, di musica)
- Utilizzo dell'aula podcast
- Utilizzo di sussidi specifici e libri digitali predisposti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Collaborare con i servizi sociosanitari territoriali
 - Potenziare la comunicazione con gli enti locali
 - Potenziare legami con le associazioni di volontariato
 - Migliorare la formazione docente, anche attraverso esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale
 - Messa in pratica del "Protocollo d'intesa e di collaborazione interprofessionale tra scuola, servizi sociali e sociosanitari nella situazione di disagio, vulnerabilità familiare, abuso e maltrattamento".
- La richiesta di ore di assistenza educativa per l'a.s. 2025/2026 è stata di 82 ore settimanali per il Comune di Montepulciano, divise tra 9 alunni di scuola primaria e secondaria e 10 ore per un alunno richieste al comune di Cortona.
- La richiesta di ore di assistenza educativa per l'a.s. 2026/2027 è di 95 ore settimanali per il Comune di Montepulciano, divise tra 10 alunni di scuola primaria e secondaria.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per la realizzazione del progetto di vita degli alunni, la scuola predispone percorsi di orientamento e continuità.

Obiettivi di formazione

Necessità di approfondire la conoscenza del PEI informatizzato e della sua compilazione.

Approvato dalla commissione BES in data 15.06.2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2026

Le Funzioni Strumentali
Sandra D'Archivio
Martina Mucciarelli

Il Dirigente Scolastico
Chiara Cirillo

Firmato digitalmente da CHIARA CIRILLO